



MANIFESTO ALBERI NOSTRI

*Italia Nostra-Roma consapevole dell'importanza che hanno gli alberi come componenti fondamentali del nostro patrimonio storico-culturale e ambientale, dopo aver contribuito alla stesura del nuovo Regolamento del Verde di Roma, presenta **DIECI PRINCIPI IRRINUNCIABILI**, che debbono accompagnare e favorire la sua applicazione, e propone alla riflessione alcuni progetti futuri:*

Principi istituzionali

1. Deve essere immediatamente approvato dal Consiglio Comunale e reso operativo il nuovo **REGOLAMENTO CAPITOLINO DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO E DEL PAESAGGIO URBANO DI ROMA CAPITALE**.
2. Devono essere immediatamente attivati il **CATASTO DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO** e il **CENSIMENTO DEL VERDE GEO-REFERENZIATO E OPEN-SOURCE DEL PATRIMONIO VERDE** già previsti dal Regolamento.
3. Devono essere immediatamente avviate le procedure per la stesura del **PIANO DI TUTELA, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL VERDE** già previsto dal Regolamento, coinvolgendo le Soprintendenze, gli Ordini e le Associazioni professionali, che deve esteso ai **PROGRAMMI DI SOSTITUZIONE DEGLI ALBERI**.
4. Deve essere immediatamente nominato l'**ASSESSORE AL VERDE** e il suo Assessorato deve essere dotato di risorse economiche, attrezzature tecniche e personale qualificato (paesaggisti, specialisti e giardinieri) adeguati ai compiti.
5. Ogni due anni l'Assessorato deve pubblicare un **RAPPORTO SULLO STATO DEL VERDE** e rendere esplicite, sul sito istituzionale del Comune, le **POLITICHE DEL VERDE** che intende attuare.

*Nell'ambito di questi cinque principi generali e senza interferire con le attività già previste dal Regolamento, in particolare per quanto riguarda il ruolo dei **CURATORI DELLE VILLE STORICHE** e la **PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO**, Italia Nostra-Roma propone:*

Principi operativi

6. In tutto il territorio urbanizzato ogni albero caduto o che debba essere abbattuto, perché ammalato o danneggiato da eventi accidentali, deve essere **SOSTITUITO DA UN'ESSENZA IDENTICA O COMPATIBILE** nello stesso sito o in uno adiacente entro un periodo massimo di due settimane, ripristinando lo stato dei luoghi e garantendo un adeguato periodo di manutenzione.



7. Deve essere installato e reso operativo un **SISTEMA DI MONITORAGGIO** del verde pubblico e di ogni singolo albero, utilizzando le tecnologie più avanzate ed efficaci di supporto agli operatori.
8. Tutte le ville storiche e i parchi pubblici devono essere dotati di **SISTEMI DI CONTROLLO** passivo (recinzioni) e attivo (telecamere) per prevenire usi impropri e atti di vandalismo.
9. La figura del **CURATORE** deve essere potenziata ed estesa anche ai parchi pubblici o ai gruppi di parchi pubblici, il Curatore deve pubblicare all'inizio di ogni anno il **PROGRAMMA DI MANUTENZIONE** e il **PROGRAMMA D'USO** della villa storica o del parco pubblico, verificando che tutte le attività sia compatibili e coordinandole con le attività previste durante lo stesso periodo nelle Ville storiche e Parchi pubblici adiacenti.
10. Le Ville storiche e i Parchi pubblici oltre alla **CHIUSURA NOTTURNA** devono avere congrui **PERIODI DI CHIUSURA** programmati a rotazione per consentire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Progetti futuri

- a. Ripristinare la **SCUOLA GIARDINIERI** del Comune di Roma ampliandone le competenze e estendendone le funzioni a livello regionale.
- b. Avviare il censimento, la tutela e la valorizzazione degli **ALBERI MONUMENTALI E D PREGIO**.
- c. Promuovere la progettazione e la realizzazione dei **BOSCHI URBANI**.
- d. Avviare la progettazione del verde per la tutela e la valorizzazione delle **AREE ARCHEOLOGICHE**.
- e. Promuovere la tutela e la valorizzazione delle **AREE ABBANDONATE O DI RISULTA**.
- f. Attuare un **PIANO DI GESTIONE** dello smaltimento e del riciclo del materiale vegetale, derivante dallo sfalcio delle superfici erbose e dalla potatura delle alberature.

Conclusioni

Italia Nostra-Roma, fortemente preoccupata dalla gravissima situazione che si è venuta a creare nei mesi scorsi a Roma sia per la mancata manutenzione del verde pubblico sia per la caduta degli alberi, auspica, attraverso questo evento e altri simili, che si possa avviare una collaborazione tempestiva ed efficace per la salvaguardia, in primo luogo, dei nostri alberi, coinvolgendo le Istituzioni nazionali - Ministero dei beni e attività culturali e del Turismo, Soprintendenze e Corpo dei Carabinieri Forestali –, le Istituzioni regionali, comunali e municipali, gli Ordini e le Associazioni di professionisti e le Organizzazioni di cittadini.